

*La notte di Natale... La quarta candela
Christmas eve... The fourth candle*



Carlo Maratti, "Notte santa (Natività)", 1650, olio su tela

Cecchetto Gronelli
Cecchetto Gronelli



Artigrafiche Pagani s.r.l.
2025

Lucio

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Joyeux Noël et Bonne Nouvelle Année*

*Merry Christmas and Happy New Year
Frohe Weihnachten und ein Glückliches Neues Jahr*

La notte di Natale... La quarta candela

Le quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente davanti al Presepe di una piccola Chiesa. Il luogo era talmente silenzioso che si poteva ascoltare la loro conversazione. La prima diceva: "Io sono la **Pace** ma gli uomini non riescono a mantenermi: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!"

Così fu e a poco a poco la candela si lasciò spegnere completamente.

La seconda disse: "Io sono la **Fede**. Purtroppo, non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me e per questo motivo non ha senso che io resti accesa". Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense.

Triste triste, la terza candela a sua volta disse: "Io sono l'**Amore**. Non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Essi odiano perfino coloro che più li amano: i loro genitori, i loro fratelli, i loro amici, il mondo intero. E senza attendere oltre la candela si lasciò spegnere.

Inaspettatamente un bimbo in quel momento entrò nella Chiesa e vide le tre candele spente.

Impaurito per la semioscurità disse: "Ma cosa fate voi? Dovete rimanere accese, è la Notte di Natale, deve nascere Gesù, Gesù è la luce e dona la pace e l'Amore a tutti gli uomini e così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la quarta candela che era ancora accesa, impietositasi disse: "Non temere, non piangere: finché io sarò accesa potremo sempre riaccendere le altre tre candele. Io sono la **Speranza**".

Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bambino prese la candela della Speranza e riaccese tutte le altre".



Cappella mariana, affresco centrale
Santuario della Beata Vergine di San Damiano - Cogliate



Christmas eve... The fourth candle

The four candles were slowly burning in front of a Manger in a small Church. The place was so peaceful that you could listen to their conversation.

The first one said: "I am **Peace**, but people are not able to maintain me. I think that there is nothing left for me to do, I can only go out!" So, the candle blew out.

The second one said: "I am **Faith**. Unfortunately I can do nothing. People don't want to know anything about me, so there is no point in going on burning." When it had stopped speaking, a light breeze blew on it extinguished it.

Sadder and sadder, the third candle said: "I am **Love**. I have moral strength to go on burning. People don't mind about me and they don't understand my value.

They hate even people who love them: their parents, their brothers, their friends, and the whole world. So also the third candle blew out. Suddenly, a child entered the Church and saw the three extinguished candles.

He was afraid of darkness and he said: "What are you doing? You must go on burning, it is Christmas Eve, Jesus is going to be born, Jesus is the light and He gives Peace and Love to the whole mankind; then he started to cry.

The fourth candle, which was still burning, said: "Don't be afraid, don't cry: If I go on burning, you will always be able to rekindle the others candles. I am **Hope**".

With eyes full of tears, the child took the candle of Hope and rekindled the ones".